

Conad del Tirreno: prorogato il Contratto Integrativo Aziendale per gli oltre 200 dipendenti

Il 15 novembre si è tenuto l'incontro tra il Sindacato e la direzione di Conad del Tirreno per affrontare la richiesta sindacale di Proroga del Contratto Integrativo Aziendale. Dopo diversi confronti, come richiesto da Filcams Cgil, è stato sottoscritto un Verbale di Accordo che proroga di un anno e mezzo il Contratto Integrativo Aziendale, spostando la scadenza al 30 giugno 2018. L'accordo interessa gli oltre 200 dipendenti di Conad del Tirreno presenti in Toscana nella sede amministrativa di Pistoia e nel Centro di Distribuzione di Montopoli (Pisa). All'incontro erano presenti tutti i delegati di Conad del Tirreno, la Filcams Regionale e delle province di Pistoia, Pisa e Livorno e la Uiltucs di Pistoia. Un risultato importante perché dà continuità alla contrattazione e, per questa via, riconosce il ruolo di rappresentanza delle RSU e RSA - dichiara Cinzia Bernardini segretaria della Filcams Toscana- e impegna i sindacati e l'azienda al confronto per confermare le corrette relazioni sindacali ricercate e praticate in tutti questi anni. La decisione di prorogare il Contratto Integrativo Aziendale nasce da una analisi condivisa del contesto di grande difficoltà del settore e dalla volontà delle Organizzazioni Sindacali e di Conad del Tirreno di dare certezze e continuità alla contrattazione, prorogando un contratto che, al suo interno, contiene regole e diritti migliorativi, sia normativi che economici per le lavoratrici ed i lavoratori. Nel corso dell'incontro è stato anche confermato, per un anno, l'accordo sul trattamento della malattia con la retribuzione dei giorni di carenza. "Raggiunto in un momento difficile e di crisi, dove sempre più spesso le aziende, sbagliando, tendono a mettere in discussione diritti e salario, anche disdettando gli accordi aziendali e nazionali, l'accordo in controtendenza riconosce il valore del lavoro dei dipendenti e si è realizzato per il sostegno dato dalle lavoratrici e dai lavoratori alle richieste del sindacato"-dichiara la Filcams Cgil, che sottolinea come, attraverso questo rinnovo, si afferma il valore del contratto e si pratica la contrattazione quale strumento insostituibile per il riconoscimento del ruolo e del contributo delle lavoratrici e dei lavoratori.